



**Comune di Modena**  
**Settore Servizi Sociali Sanitari e per l'Integrazione**

**Avviso pubblico per la coprogettazione e gestione di un alloggio di proprietà comunale dove sperimentare percorsi di autonomia abitativa rivolti a persone con disabilità**

**Richiamate:**

1. la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dallo Stato italiano nel 2009, che impone di considerare le persone con disabilità non più per le loro limitazioni in sé (modello sanitario dell'ICDH) o non più solo per la relazione che si crea tra tali limitazioni e l'ambiente circostante (modello bio-psico-sociale dell'ICF), ma per il loro essere persone e, quindi, con il diritto intrinseco di avere, come ciascuna persona, un proprio percorso di vita, da poter sviluppare, in condizioni di pari opportunità con tutti gli altri, attraverso i giusti supporti e sostegni (modello dei diritti umani);
- la Legge 328/2000 secondo la quale assume particolare rilevanza nella programmazione sociale l'impegno volto alla realizzazione di un sistema di interventi e servizi integrati con il concorso, fra gli altri, dei soggetti di cui ai commi 4 e 5 dell'art.1;
- la Legge 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare";
- il Decreto Interministeriale del 23/11/2016 "Requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione, a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, nonché ripartizione delle risorse per l'anno 2016";
- il D. Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" a norma dell'art. 1, comma 2, lett. b), della Legge 6 giugno 2016, n. 106;
- il Decreto Ministeriale n. 72 del 31/03/2021 "Approvazione linee guida sul rapporto fra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55 - 57 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del terzo settore)";
- la Legge Regionale n. 12/2005 e ss.mm. e ii., che cogliendo la novità del volontariato nel quadro sociale, promuove un atteggiamento di disponibilità e flessibilità verso il volontariato, sempre più volto a cogliere la complessa e ricca trama della solidarietà contemporanea;
- la Legge Regionale n. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge regionale n. 34/2002 "Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale" come modificata dalle L.R. 30 luglio 2013, n. 15 e L.R. n. 8/2014;
- la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 733/2017 "Programma per l'utilizzo del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare L.112/16 e dec. 23/12/2016";
- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna n. 291/2019 "Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare L.

112/16 (dopo di noi) indirizzi e riparto risorse esercizio 2018”;

- la Deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna n. 120/2017, avente ad oggetto “Piano Sociale e sanitario 2017-2019”, con la quale è stato approvato il nuovo piano sociale e sanitario;
- il Piano per il Benessere e la salute della città di Modena, approvato con Deliberazione di Giunta n. 356/2021, che promuove la definizione di accordi e convenzioni con Associazioni di promozione sociale o Organizzazioni di volontariato per la prosecuzione e lo sviluppo dei progetti nell’ambito della lotta alla povertà ed all’emarginazione, con particolare riguardo anche agli interventi di sostegno residenziale e/o abitativo;

**Premesso che :**

- la Regione Emilia-Romagna, con D.G.R. n. 1559 del 16/10/2017, ha previsto il riconoscimento di contributi per progetti di ristrutturazione di immobili destinati a persone con grave disabilità e senza adeguata rete familiare (Fondo per il “Dopo di noi”) e le modalità di presentazione delle richieste;
- attraverso tale bando, la Regione Emilia-Romagna ha stabilito di cofinanziare i progetti approvati fino a un massimo del 90% (IVA esclusa) mentre la restante quota pari almeno al 10% resterà a carico dell’ente/soggetto proponente;
- il Comune di Modena, rientrando tra gli enti ammessi al bando, ha individuato nell’edificio posto a Modena in via Morane 281/6, int. 17, immobile di proprietà, il bene su cui realizzare il progetto di manutenzione straordinaria da candidare al finanziamento regionale;
- tra il Comune di Modena ed ACER-Modena è vigente una convenzione per la gestione del patrimonio di E.R.P. di proprietà comunale, rinnovata con Delibera del Consiglio Comunale n. 86 del 19/12/2019, comprendente le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli alloggi affidati in concessione;
- su richiesta del Comune, ACER-Modena ha provveduto a redigere il progetto di fattibilità tecnico-economica per l’intervento sull’alloggio, comprensivo di relazione tecnica, fotografica e quadro economico per un costo complessivo dell’opera di € 67.000,00, ed a trasmetterlo al Comune di Modena in data 06/04/2018;
- il Comune di Modena ha approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica con la D.G.C. n. 353 del 10/07/2018 e lo ha candidato al finanziamento regionale;
- la Regione Emilia-Romagna, con D.G.R. n. 637 del 29/04/2019, ha dato atto dell’elenco degli interventi ammessi al finanziamento del Fondo per il “Dopo di Noi” di cui alla D.G.R. n. 1559/2017, approvando l’impegno di spesa e concedendo ai richiedenti i contributi per il finanziamento contenuti nell’Allegato B della stessa delibera;
- il suddetto elenco, che comprende l’intervento da eseguire sull’alloggio E.R.P. sito in Modena, via Morane 281/6, int. 17, con il riconoscimento di un contributo pari a € 47.883,94 e la rimanente quota parte della spesa, pari a € 19.116,06, a carico del soggetto attuatore come previsto dal bando regionale;
- il Settore Politiche Sociali del Comune di Modena che, con la comunicazione di cui al prot. n. 152476 del 24/05/2019, ha richiesto ad ACER di procedere con la realizzazione dell’intervento previsto nel progetto presentato e ammesso al finanziamento, dando mandato di coprire la quota parte di spesa eccedente il finanziamento con le risorse a disposizione di ACER reperite all’interno del “monte canoni E.R.P.”;

**Considerato che :**

- i tecnici di ACER-Modena hanno quindi redatto il progetto Definitivo-Esecutivo dell'intervento in oggetto, validato in data 04/11/2019 dal Direttore Tecnico di ACER arch. Gian Franco Guerzoni, per un costo complessivo dell'opera di € 67.000,00;
- tale progetto è stato trasmesso a mezzo PEC al settore Pianificazione Territoriale del Comune di Modena per il parere di competenza, in data 14/11/2019 (prot. n. 336991);
- a seguito della nomina del geom. Gian Luca Gualtieri quale R.U.P. dell'intervento in oggetto in sostituzione dell'arch. Gian Franco Guerzoni (avvenuta con Delibera ACER n. 112 del 20/12/2019), l'invio del progetto Definitivo-Esecutivo è stato annullato e sostituito integralmente in data 07/02/2020 con PEC di cui al prot. n. 37825, corredato da un nuovo verbale di validazione sottoscritto dal RUP geom. Gian Luca Gualtieri in data 27/01/2020, per un costo complessivo dell'opera invariato e pari a € 67.000,00;
- il Comune di Modena, con la D.G.C. n. 186 del 24/04/2020, ha approvato il progetto Definitivo-Esecutivo di ristrutturazione dell'immobile sito in Modena, via Morane 281/6, int. 17.

Dato atto che l'intervento di ristrutturazione dell'immobile si è concluso nei termini previsti per la sua realizzazione ed è stato consegnato l'alloggio al Settore Servizi sociali, sanitari e per l'integrazione, affinché potesse essere redatto il progetto di gestione;

Considerato che il Comune di Modena ha avviato nei primi mesi del 2022 un percorso di concertazione con i soggetti del Terzo settore, con particolare riguardo al mondo delle Associazioni che si occupano di disabilità, riguardante gli investimenti del Piano nazionale per la ripresa e resilienza con specifico focus sulla Missione 5 componente 2 “ Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità”;

Valutato che il progetto di cui al presente avviso deve essere sinergico e complementare alle progettazioni che, qualora finanziate, possono svilupparsi nell'ambito degli investimenti di cui alla missione 5 componente 2 sottocomponente “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”. In tal senso, il progetto si sviluppa come sperimentazione, nell'ambito delle Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, elaborate nel 2018 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e sulle quali si sono basati sia i Progetti di vita indipendente, finanziati dal Fondo nazionale per la non autosufficienza, sia i Progetti per il dopo di noi (L. 112/2016), finanziati dal Fondo Dopo di noi nella prospettiva di definizione di tali progettualità come LEPS nazionali. Tali linee guida devono considerarsi come guida alla realizzazione anche del presente progetto.

Tutto quanto sopra richiamato e premesso, si procede alla pubblicazione del seguente Avviso per l'individuazione di uno o più soggetti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico professionale che manifesti la disponibilità a collaborare con l'Amministrazione comunale nella coprogettazione e gestione del progetto di cui al presente avviso e a compartecipare economicamente alle spese che si renderanno necessarie per la sua realizzazione.

### **ART. 1 Soggetti ammessi alla partecipazione.**

Il presente Avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore (ETS), così come definiti dal D.Lgs. 117 del 03/07/2017 “Codice del Terzo Settore”, in forma singola, o riuniti (o che intendono riunirsi) in associazione temporanea di scopo.

## **ART. 2 Requisiti generali e speciali di partecipazione.**

I soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione dalla presente procedura:

1. possedere i requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
2. essere iscritti nei relativi Registri da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso, ai sensi della Legge Regionale n. 8 del 2014;
3. prevedere nello Statuto la promozione dei diritti delle persone con disabilità;
4. aderenza integralmente a quanto previsto nelle linee guida ministeriali relative alle progettazioni a rivalere su Fondo Dopo di noi;
5. avvalersi nello svolgimento delle attività oggetto del presente Avviso, delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti;
6. avere una comprovata competenza ed esperienza nel settore della promozione dei diritti delle persone con disabilità;
7. essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva;
8. avere una capacità economica e finanziaria adeguata alla tipologia ed entità degli interventi descritti nel presente Avviso che verrà valutata sulla base degli ultimi tre esercizi di Bilancio;
9. essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro in materia di prevenzione infortunistica e di igiene del lavoro, nonché di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
10. applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
11. fornire i nominativi del legale rappresentante, associati, dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse;
12. dichiarare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Modena (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del soggetto interessato al presente Avviso, per conto del Comune di Modena, negli ultimi tre anni di servizio;
13. dichiarare l'insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al legale rappresentante e associati con poteri decisionali;
14. dichiarare l'impegno a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti del Comune di Modena, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 782 del 30/12/2021;
15. impegnarsi ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di cui ai successivi articoli, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex Legge 266/1991), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di Modena da ogni responsabilità correlata a tali eventi;

16. dimostrare il possesso di modelli organizzativi che garantiscano la trasparenza, la legalità, il contrasto alle infiltrazioni mafiose, la regolarità del lavoro e la tutela dell'occupazione così come previsto nel protocollo d'intesa in materia di appalti, legalità, trasparenza e responsabilità sociale siglato in data 6 aprile 2016 tra Comune di Modena e sindacati confederali;
17. sostenibilità economica del progetto per tutta la durata della presente convenzione.

L'Amministrazione comunale, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e chiedere integrazioni o chiarimenti.

In particolare, il requisito di cui al punto 6) dovrà essere provato da attestato rilasciato e sottoscritto dal Dirigente responsabile del Settore titolare delle precedenti Convenzioni/Accordi/appalti stipulati per la gestione delle attività oggetto del presente Avviso.

Il requisito di cui al punto 8) dovrà essere documentato con la presentazione dell'ultimo bilancio o rendiconto economico/finanziario approvato, in cui siano evidenziate le entrate e le uscite dell'ultimo triennio (anni 2019-2021).

Il requisito di cui al punto 17) dovrà essere comprovato attraverso la presentazione di un preciso e puntuale piano economico-finanziario; l'Amministrazione comunale non ammetterà alla fase successiva di selezione i soggetti che non avranno presentato un piano economico valutato sostenibile per tutta la durata della convenzione.

Inoltre, i soggetti interessati dovranno dichiarare:

- la propria disponibilità a collaborare con tutti i soggetti attivi nella città che si occupano, a vario titolo, delle tematiche relative alla promozione dei diritti delle persone con disabilità;
- la propria disponibilità alla gestione dell'alloggio di via Morane messo a disposizione dall'Amministrazione comunale, sostenendo direttamente tutti gli oneri conseguenti, nessuno escluso;
- la propria disponibilità a stipulare adeguata polizza assicurativa che garantisca ai volontari inseriti nelle attività un'assicurazione contro gli infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 4 della Legge 11 agosto 1991 n. 266.

### **ART. 3 Linee guida per la redazione del progetto**

Il concetto di vita indipendente rappresenta, per le persone con disabilità, la possibilità di vivere la propria vita come qualunque altra persona, prendendo le decisioni riguardanti le proprie scelte con le sole limitazioni che possono incontrare le persone senza disabilità. Non si tratta necessariamente di vivere una vita per conto proprio o dell'idea della semplice autonomia, ma ha a che fare con l'autodeterminazione delle persone con disabilità, riverberandosi anche sull'ambito familiare della persona interessata

#### **A. Finalità dell'avviso e protagonismo dei soggetti del Terzo Settore.**

In ossequio al principio contenuto nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 2006, confermato nell'Avviso 1/2022, che prevede il coinvolgimento delle organizzazioni rappresentative delle persone con disabilità in ogni processo di elaborazione e implementazione

delle politiche, l'Amministrazione comunale intende raccogliere le candidature dei Soggetti che intendono co-progettare e gestire l'alloggio di via Morane di proprietà comunale per sperimentare percorsi di autonomia abitativa rivolti a persone con disabilità.

A tale fine, col presente avviso, si vuole valorizzare la partecipazione di soggetti del Terzo settore, in possesso dei requisiti, delle competenze e dell'esperienza necessari, sia alla fase di elaborazione che nell'attuazione delle attività, nel rispetto delle normative vigenti e delle indicazioni contenute nelle Linee guida ministeriali in materia di co-progettazione.

## **B. Destinatari**

I destinatari sono le persone con disabilità grave (art. 3 comma 3 legge 104/92), la cui condizione di disabilità non sia determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, che vogliono sperimentare percorsi di accompagnamento per l'uscita programmata dal nucleo familiare di origine. Le persone verranno proposte dal Soggetto gestore tra coloro che hanno già sperimentato percorsi di autonomia anche di gruppo o hanno mostrato particolari affinità e hanno le caratteristiche per poter intraprendere tali percorsi. I criteri con cui il soggetto gestore proporrà i destinatari del progetto dovranno essere chiaramente esplicitati nella relazione tecnica.

## **C. Progetto di vita**

Dovrà essere promossa la più ampia partecipazione possibile della persona con disabilità alla progettazione del proprio progetto personalizzato e agevolarne la presenza alle successive fasi di monitoraggio e valutazione. La eventuale partecipazione dei familiari, o di chi rappresenti la persona con disabilità, così come il ruolo e le competenze delle équipes, non devono costituire un ostacolo all'esercizio della piena autonomia e autodeterminazione del beneficiario, ma un'occasione per estendere alla cerchia dei congiunti gli effetti positivi di un'azione di orientamento alla vita indipendente, nonché per avvalersi di informazioni utili alla migliore predisposizione del progetto personalizzato di vita. Gli interventi di cui al presente avviso sono proposti e condivisi con la persona con disabilità garantendole la possibilità di autodeterminarsi e il rispetto della libertà di scelta. Il Soggetto gestore si impegna a contribuire alla definizione e realizzazione del progetto di vita con la persona disabile, la sua famiglia e tutti i soggetti a vario titolo coinvolti con cui si impegna a collaborare e a raccordarsi, partecipando attivamente agli incontri e ai momenti di verifica previsti nel progetto di vita predisposto per ogni persona.

## **D. Caratteristi dell'alloggio**

L'alloggio potrà accogliere un numero variabile fino ad un massimo di 6 persone, che potranno sperimentare la coabitazione in un contesto di autonomia possibile grazie ai "sostegni all'abitare" e ai "servizi per l'abitare" previsti all'art 16 delle "Linee di indirizzo per progetti di vita indipendente".

## **E. Servizi di sostegno all'abitare**

Per "sostegni per l'abitare" si intendono le misure, gli interventi, le modalità organizzative che concorrano al dignitoso permanere presso una abitazione che riproduca un contesto familiare e che consenta la realizzazione del proprio progetto di vita all'esterno della famiglia di origine.

Per "servizi per l'abitare" si intendono le modalità organizzative che garantiscono soluzioni abitative e di supporto alla persona alternativi alla permanenza presso il domicilio originario o familiare. In particolare, favorire l'abitare in autonomia comporta l'insieme delle attività destinate a fornire risposte ai bisogni e/o a promuovere forme di sostegno alle persone con disabilità nel corso della loro vita per quel che concerne l'autonomia, le relazioni sociali, l'accesso alle opportunità offerte dal territorio, l'esercizio dei propri diritti, indipendentemente dalle modalità organizzative e di gestione degli interventi."

## **F. Modelli organizzativi e gestionali: finalità e obiettivi**

Per la promozione e diffusione di modelli organizzativi e gestionali per l'abitare in autonomia e di sostegno alla domiciliarità, si individuano i seguenti obiettivi che dovranno essere incardinati nei progetti personalizzati:

- garantire il protagonismo della persona con disabilità o di chi la rappresenta;
- garantire una valutazione multidimensionale e ad ampio spettro delle condizioni personali e di contesto;
- garantire un ampio coinvolgimento dei servizi, delle reti formali e informali del territorio;
- garantire un sostegno alla progressiva acquisizione di autonomia personale; una contemporanea incentivazione delle attività, delle relazioni, degli impegni extra domiciliari;
- sviluppare capacità di espressione/comunicazione, autorappresentazione;
- costruire un'identità solida attraverso l'alleanza con la famiglia;
- sostenere e sviluppare una *compliance* con tutti gli attori coinvolti;
- sostenere, rafforzare e sviluppare i processi di pensiero;
- fornire un supporto alla famiglia di tipo psicologico e pedagogico attraverso incontri frequenti e la formazione anche condivisa;
- sviluppare relazioni con le collettività di riferimento”.

#### A. Attività

Le attività in oggetto dovranno riguardare:

1. attività finalizzate al consolidamento di competenze relativamente a autodeterminazione, responsabilità e consapevolezza dell'importanza di essere/diventare partecipanti attivi della propria vita (cura della propria persona, salute, relazioni) ma anche nel contesto in cui si vive (cittadinanza attiva);
2. attività mirati alla gestione e organizzazione della casa quali: attività legate alla trasmissione e supporto delle autonomie di gestione di un appartamento, rapporti di vicinato, nonché rivolti all'acquisizione di autonomie quotidiane (es. spesa alimentare, cucina, cura della casa, tempo libero)
3. attività rivolte alle famiglie finalizzate all'acquisizione di consapevolezza dell'importanza di intraprendere un percorso verso il “Dopo di noi”, a partire dal “Durante noi”.

#### ART. 4 - Percorso di coprogettazione

Il percorso di co-progettazione procede per fasi successive.

Fase 1) individuazione del soggetto partner (singolo o in raggruppamento) che ha ottenuto il maggior punteggio.

Fase 2) avvio della co-progettazione con il partner selezionato ed elaborazione del progetto esecutivo, con l'indicazione dei ruoli di ciascun partner. La proposta progettuale selezionata sarà sviluppata fino a raggiungere lo stadio di un progetto esecutivo dettagliato mediante l'interlocuzione tecnica tra l'amministrazione e il soggetto singolo o in raggruppamento. L'Amministrazione comunale può interrompere o sospendere in via definitiva la coprogettazione qualora non si raggiunga un accordo sul progetto definitivo.

Fase 3) sottoscrizione della convenzione per la co-gestione delle azioni previste nel suddetto progetto esecutivo;

#### **ART. 5 - Stipula della Convenzione e durata**

Il Comune, dopo aver dato corso alla procedura di selezione e individuato il Soggetto che gestirà le attività oggetto del presente Avviso, stipulerà una convenzione della durata di anni 3, indicativamente dal 01/07/2022 al 30/06/2025, rinnovabile per ulteriori 24 mesi.

#### **ART. 6 - Procedura per la selezione.**

Le richieste dei soggetti interessati saranno valutate da un'apposita Commissione, nominata con Determinazione del Dirigente del Servizio "Gestione e attivazione servizi diretti e indiretti" del Comune di Modena, successivamente alla scadenza della presentazione delle Dichiarazioni di cui all'articolo 8.

I Soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti all'art. 2 saranno valutati secondo criteri di efficacia, efficienza, utilità, sostenibilità:

1. natura giuridica, numero di soggetti e radicamento territoriale degli stessi: sarà considerata premiante la presentazione di progetti in partnership fra più Associazioni del territorio che si occupano di disabilità, per natura del loro statuto; massimo **punti 10**;
2. particolare rispondenza della proposta progettuale con le finalità previste nelle Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, elaborate nel 2018 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e sulle quali si sono basati sia i Progetti di vita indipendente, finanziati dal Fondo nazionale per la non autosufficienza, sia i Progetti per il Dopo di noi (L. 112/2016), finanziati dal Fondo Dopo di noi; massimo **punti 10**;
3. caratteristiche (es: rete di supporto, capacità e risorse, ambiti di difficoltà ecc.) delle persone inserite sulla base delle quali verranno definiti gli interventi di sostegno all'abitare; verrà valutata l'adeguatezza degli interventi di sostegno che si intendono attivare in relazione alle abilità competenze e fragilità delle persone individuate e i criteri di scelta delle stesse ; massimo **punti 15**;
4. modalità di gestione e organizzazione generale delle attività, con particolare riferimento alla funzione di coordinamento e alla pianificazione delle attività, alla tipologia e tempi di attuazione degli interventi; massimo **punti 20**;
5. qualificazione, formazione, esperienza del personale contrattualizzato e valutazione dei curricula degli operatori, dei percorsi formativi e di supervisione attivati dal soggetto gestore. Si chiede di allegare l'elenco del personale che si intende impiegare indicando la tipologia di contratto (tempo determinato o indeterminato), l'inquadramento ed il monte ore settimanale; massimo **punti 10**;
6. presenza e modalità d'impiego del personale, dei volontari e delle famiglie nell'attività di cui al presente avviso; massimo **punti 10**;
7. esperienza maturata in attività riguardanti le persone in condizioni di disabilità; massimo **punti 15**;
8. attività di raccordo con la rete dei servizi istituzionali del territorio (servizi sociali, socio-sanitari, scolastici, formativi, ecc.) e con i soggetti del terzo settore che a vario

9.

titolo possono concorrere a realizzare il progetto di vita; massimo **punti 10**.

Ai Soggetti non ammessi per mancanza dei requisiti verrà data comunicazione formale.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico Soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

#### **ART. 7 - Risorse messe a disposizione dall'Amministrazione comunale e modalità di rimborso**

L'Amministrazione comunale metterà a disposizione per la realizzazione del progetto di cui al presente avviso:

- l'appartamento di proprietà comunale, sito in Modena, via Morane 281/6 al primo piano con una superficie calpestabile di 115 mq. L'alloggio è costituito da cucina, sala soggiorno, 2 bagni, 4 camere da letto, 2 balconi, vedi scheda tecnica allegata) per tutta la durata della presente convenzione con un canone di locazione pari al canone minimo (attualmente € 120 mensile ) di cui all'articolo. 7 del Regolamento comunale per la definizione delle modalità di calcolo e applicazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Il Soggetto gestore dovrà stipulare apposito contratto di locazione direttamente con Acer, in qualità di soggetto gestore del patrimonio del Comune di Modena. Si specifica che il Soggetto gestore sarà tenuto all'esecuzione della manutenzione ordinaria dell'alloggio e dei suoi componenti, ed in quota millesimale delle parti comuni secondo quanto previsto dal Regolamento comunale per la ripartizione degli oneri.
- un contributo di € 20.000 annuo quale rimborso delle spese sostenute per la gestione del progetto. **Non sarà possibile per nessun motivo richiedere all'Amministrazione comunali contributi ulteriori.**

Potranno essere rimborsate esclusivamente le seguenti voci di costo:

- 1) costi del personale reclutato specificamente per realizzare il presente progetto;
- 2) spese vive e documentate sostenute dai volontari e dal personale dipendente o incaricato;
- 3) rimborso della quota parte delle spese generali di funzionamento dell'Associazione esclusivamente e tassativamente imputate allo svolgimento delle attività convenzionate;
- 4) oneri relativi alle spese assicurative inerenti il presente progetto.

Non potranno essere in alcun modo rimborsati i costi relativi al funzionamento dell'alloggio (canone, utenze, spese condominiali e di manutenzione ordinaria dell'alloggio) dovendo tali spese essere poste a carico dei beneficiari.

Il Comune provvederà a rimborsare le spese secondo le modalità di legge.

Ogni nota mensile dovrà essere debitamente corredata da idonei giustificativi articolati secondo le voci di cui sopra.

Il rimborso è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt 26 e 27 del D.Lgs 33/2013, ed è subordinato all'acquisizione del D.U.R.C., come stabilito dalla circolare INPS n. 126 del 26/06/2015, che lo prevede anche nel caso di erogazioni e contributi rilevanti ai sensi degli artt 26 e 27 del D.Lgs 33/2013.

#### **ART. 8 - Termini e modalità di presentazione delle Dichiarazioni e del progetto.**

I Soggetti interessati sono invitati, in persona del Legale rappresentante, a presentare apposita domanda di partecipazione alla procedura di selezione contenente le dichiarazioni di

sussistenza dei requisiti previsti al precedente Art. 2) e in particolare:

- il progetto redatto secondo le linee guida di cui presente Avviso, che non dovrà superare 20 pagine digitali numerate (da 1 a 20) formato A/4, caratteri tipo “times new roman” o “arial”, in dimensione non inferiore a 12, esclusi gli allegati a corredo del progetto che il Soggetto proponente potrà inviare.
- copia dello Statuto/atto costitutivo dell'Organizzazione/Associazione. In caso di associazione temporanea di scopo presentare lo Statuto/atto costitutivo dell'Ente capofila.
- ultimo bilancio o rendiconto economico/finanziario approvato, in cui siano evidenziate le entrate e le uscite dell'Organizzazione/Associazione. In caso di associazione temporanea di scopo presentare ultimo bilancio o rendiconto economico/finanziario dell'Ente capofila
- piano economico finanziario per la realizzazione del progetto per tutta la sua durata

La domanda di partecipazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento valido di identità del Legale rappresentante sottoscrittore. La domanda di partecipazione, sottoscritta e corredata dalla documentazione richiesta, dovrà pervenire entro e non oltre le **ORE 12:00 DEL GIORNO 6 GIUGNO 2022** con le seguenti modalità:

a) mediante PEC all'indirizzo [casellaistituzionale046@cert.comune.modena.it](mailto:casellaistituzionale046@cert.comune.modena.it) La domanda inviata in formato elettronico deve essere firmata e scansionata in formato pdf, così come gli allegati, che devono essere trasmessi come allegati al messaggio di posta elettronica. La firma non è richiesta nel caso che la domanda sia trasmessa tramite PEC intestata al soggetto che presenta la domanda di ammissione.

b) mediante consegna a mano, al Servizio Gestione Servizi diretti e indiretti, Via Galaverna n. 8 - 41123 Modena, nelle ore di apertura dell'ufficio. La ricevuta rilasciata dalla segreteria del Servizio Gestione Servizi diretti e indiretti, costituisce prova dell'avvenuta consegna.

Il termine sopra indicato è tassativo e pertanto non sarà ammessa alcuna manifestazione di interesse pervenuta oltre detto termine.

#### **ART. 9 - Assicurazione.**

A copertura di eventuali danni a cose e/o a persone terze, durante e in relazione all'esercizio dell'attività, il Soggetto interessato si obbliga a stipulare - o ad integrare eventuale contratto esistente - e a mantenere valida ed efficace, per tutta la durata della convenzione - una polizza di assicurazione della Responsabilità civile verso terzi, (considerando anche i fruitori del servizio terzi tra loro) (RCT) e prestatori d'opera (RCO).

L'anzidetta assicurazione deve:

- essere riferita ai rischi derivanti dallo svolgimento di tutte le attività e servizi oggetto della presente convenzione;
- ricomprendere la responsabilità per i danni causati a terzi dalle cose in uso o dalle persone (dipendenti o volontari);
- prevedere un massimale unico di garanzia non inferiore a € 1.500.000,00 per sinistro.

Resta in ogni caso precisato che costituirà onere a carico del Soggetto interessato il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione della sottoscrizione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera il soggetto interessato dalle responsabilità

incombenti a termini di legge su di essa o sulle persone della cui opera si avvalga né dal rispondere di quanto non coperto - totalmente o parzialmente - dalla sopra richiamata copertura assicurativa.

Il soggetto interessato è altresì tenuto a stipulare un'assicurazione per eventuali infortuni occorsi agli utenti accolti nella struttura. Detta assicurazione dovrà prevedere indennità assicurate per ciascun utente non inferiori a quelle di seguito indicate:

- euro 50.000,00 caso Morte;
- euro 75.000,00 caso Invalidità Permanente totale
- euro 2.000,00 per Rimborso di Spese Sanitarie derivanti da Infortunio

Copia della/e richiamata/e assicurazione/i dovrà/dovranno essere messa/e a disposizione del Committente prima dell'inizio del servizio oggetto del presente contratto.

Le già menzionate coperture assicurative sono previste anche per i volontari.

#### **ART. 10 - Trattamento dei dati personali**

I partecipanti alla selezione accettano implicitamente le norme del presente avviso e, sottoscrivendo la domanda di partecipazione alla selezione, autorizzano il Comune di Modena al trattamento dei loro dati personali ai fini dell'espletamento delle procedure previste. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento Generale Protezione Dati n. 2016/679. La documentazione inviata non sarà restituita e resterà acquisita agli atti del procedimento. La Responsabile del trattamento dei dati inerenti al medesimo è la dott.ssa Barbara Papotti, Dirigente Responsabile del Servizio Gestione servizi diretti e indiretti del Comune di Modena. Gli atti potranno essere visionati presso la segreteria del Servizio Gestione servizi diretti e indiretti, Via Galaverna, 8 - 4 Piano, corridoio B, 41123 Modena, previo appuntamento da richiedere al n. 0592032721 oppure 0592032723.

#### **ART. 11 - Pubblicazione**

Il presente avviso, così come ogni eventuale modifica e integrazione, sarà pubblicato sul sito web dell'amministrazione precedente al seguente indirizzo: <https://www.comune.modena.it/servizi/appalti-pubblici/altri-bandi-e-pubblicazioni/altri-bandi-e-avvisi> e i proponenti saranno tenuti ad attenersi alle eventuali modifiche pubblicate.

#### **ART. 12 - Responsabile del procedimento**

La Responsabile del procedimento, è la Dirigente Responsabile del Servizio Gestione servizi diretti e indiretti, dott.ssa Barbara Papotti

La Dirigente Responsabile del Servizio  
Gestione servizi diretti e indiretti  
Dott.ssa Barbara Papotti